

RISPOSTA ALLA LETTERA APERTA DEL PROF. CHIMIENTI

A tardissima ora della sera, quando l'on. Ciccotti era partito per partire da S. Vito dei Norm, dopo quattro affollatissime conferenze tenute a Mesagne, a Carovigno, a Latiano, a S. Vito, l'on. Chimienti pubblicava a Brindisi — senza curarsi di mandarla all'on. Ciccotti — una epistola diretta a confutare, in quanto gli faceva comodo e su basi immaginarie, il discorso tenuto dall'on. Ciccotti a Brindisi la sera del 3.

Invece, nell'assenza dell'on. Ciccotti, rispondiamo noi a quell'epistola, limitandoci a metterne rapidamente in rilievo le inesattezze e le incoerenze.

Non è serio il dire, come fa l'on. Chimienti, ch'egli non potette intervenire al Comizio per impegni col suo Comitato elettorale, perchè la conferenza era stata indetta quasi 24 ore prima e quindi l'on. Chimienti avrebbe potuto ben disporre i suoi impegni col Comitato, in modo da poter intervenire ad una cosa così interessante come il Comizio.

Non è sincero il dire che l'on. Ciccotti prese a confutare il discorso sulla traccia di un sunto di giornale, quando si sa che il sunto pubblicato sul « Pungolo » fu dato dallo stesso Chimienti e comparve nel giorno stesso che l'on. Chimienti pronunciava il suo discorso.

Non è serio voler dire ch'egli, l'on. Chimienti, non intendeva disinteressarsi affatto della vita amministrativa dei Comuni ed all'indirizzo dell'amministrazione che in essi si tiene, desiderando semplicemente rimanere estraneo alle lotte locali per la conquista del potere; perchè l'indirizzo amministrativo si determina appunto con la conquista del potere mediante lotte locali.

E' strano come l'on. Chimienti rimprovera all'on. Ciccotti di non aver riferito l'incidente occorso tra esso Chimienti e l'on. Cabrini, perchè, per pretendere questo, l'on.

Chimienti avrebbe fatto bene a menzionarlo nel sunto da lui stesso trasmesso al « Pungolo ». Ed è strano come parli di un deputato socialista Rossi che non è mai esistito!

L'on. Chimienti menziona alcuni articoli favorevoli al dazio sul grano pubblicati sulla *Critica Sociale* dall'on. Ciccotti. L'on. Ciccotti ha tenuto così poco a nascondersi che nel 1904 li ha ripubblicati nel suo libro sulla questione meridionale, insieme al discorso del 1901 per l'abolizione del dazio sul grano.

Ma perchè l'on. Chimienti vuol falsare la data di quegli articoli dicendo che furono pubblicati nel 1903, mentre furono pubblicati nel 1892, e si sosteneva in essi che il dazio sul grano doveva essere un provvedimento affatto temporaneo? E perchè l'on. Chimienti vuol dire che quegli articoli contribuirono a strappare al governo quel provvedimento? Ignora dunque egli, uomo politico e professore di dritto costituzionale, che il dazio sul grano fu imposto nel 1885 e 1887, cioè 5 anni prima di quegli articoli?

E se anche non fosse stato così, a chi vuol dare ad intendere che il provvedimento sarebbe stato determinato da articoli come quelli, di cui non riferisce neppure il senso esatto?

L'on. Chimienti dice che noi contavamo sopra un'ostilità della Prefettura e si compiace ora di averla favorevole.

Non entriamo nei suoi gusti. Noi non ci siamo mai nè occupati, nè preoccupati di questa ostilità perchè sapevamo bene che il Governo non aveva interesse a combattere l'on. Chimienti; che anzi come Sonnini è un avversario molto comodo per diversi usi, a cui fu anche accennato nel comizio.

L'on. Ciccotti non ha mai detto nulla sul silenzio dell'on. Chimienti intorno allo

sciopero generale. L'on. Chimienti nell'ansia e nella preoccupazione che gli ispira la fine di questa non bene auspicata lotta elettorale, prende lucciole per lanterne e non si ricorda che quel rimprovero gli fu mosso in un articolo dall'*Azione Socialista*. E l'*Azione Socialista* ben disse eloquente quel silenzio, perchè faceva parte di quelle tante incertezze con cui l'on. Chimienti — specialmente mentre credeva di non avere competitori — voleva tenersi buono il diavolo e l'acqua santa, i padroni e gli operai. E questo è quanto.

Ci meravigliamo intanto come l'on. Chimienti, nel darsi la pena di fare questa postuma risposta, non si sia curato di rispondere a tanti altri appunti, tra cui non ultimo quello che rigettava dall'estrema sinistra sul gruppo Sonnini l'infelicità della passata legislatura, nella quale i Sonnini obbligavano l'estrema sinistra a votare a favore del ministero, attaccando le organizzazioni operaie, e sostenevano poi il ministero contro l'estrema sinistra, quando questa richiedeva la riduzione delle spese improduttive, l'abolizione del dazio sui grani, l'abolizione dei tribunali militari ecc. ecc., creando così una situazione inerte e stagnante.

Brindisi 5 Novembre 1904.

L'Azione Socialista

ELETTORI,
votate compatti
il nome intemerato del
Prof. Ettore Ciccotti

Ciciriello Leonardo di Oronzo *Gerente respons.*
